

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00405818

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Parma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria della Steccata

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzale della Steccata 9

LDCS - Specifiche Sagrestia Nobile, armadio

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1735
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1740
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese
-----------------------------	----------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours/ liseré/ broccatura
--------------------------------	---

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a fuselli
--------------------------------	------------------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
--------------------------------	----------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta/ trama broccata
--------------------------------	------------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento/ trama broccata
--------------------------------	--------------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'oro/ trama broccata
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISV - Varie</b>	altezza pianeta 106//larghezza pianeta 69//lunghezza stola 222 //lunghezza manipolo 92//altezza velo 58//larghezza velo 63//lato borsa 25
---------------------	---

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Parato composto da pianeta, 1 stola, 1 manipolo, 1 velo di calice e 1 borsa del corporale. Fondo gros de Tours prodotto da ordito e trama di fondo di seta verde. Disegno descritto da una trama di fondo slegata per la metà dei colpi (liseré) e da trame broccate in sete policrome, in argento filato a fili doppi (anima seta perla), in argento riccio (anima seta ondata perla), in lamina d'oro e in oro filato con lamina d'oro avvolta a spirali. Trame, ad eccezione dell'argento filato, legate in diagonale 3 lega 1 dai fili d'ordito. Nel disegno, incompleto, effetti berclés. Una composizione ovale di fiori e foglie descritta a ricca policromia sfumata di perla, rosa, rosa ciclamino, rosso, rosso mattone, giallo, verde, azzurro, blu, oro e argento si ripete in verticale percorsa ai lati da festoni vegetali. Questi, descritti nei medesimi colori, prendono origine da cespi di fiori esotici, dalie e infruttescenze di uguale colorazione che incorniciano motivi architettonici d'oro e d'argento. Fondo verde a minuta decorazione di foglie cuoriformi a scacchiera. Gallone a fuselli in oro filato, riccio e in lamina, a doppio nastro intrecciato. Nel velo gallone a fuselli on oro filato, riccio e lamina più complesso, a nastri intrecciati e motivi geometrici. Fodera in taffetas rosso geranio.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il parato, non riscontrato tra gli arredi elencati nell'inventario della Steccata del 1725 e menzionato invece in quelli successivi del 1765 e 1780, presenta un tessuto che appartiene alla produzione lionese di sete "Revel" in voga tra 1730 e 1740. Si tratta di un esemplare che propone una perfezione esecutiva di tessitura, un impiego dispendioso di materiali preziosi (quattro tipi di filati e laminati d'oro e d'argento) e un tipo di disegno riscontrabili solo nella produzione francese assegnata dalla critica al disegnatore e tessitore Jean Revel (cfr. Thornton 1960, pp. 71-86; 1965, pp.120, 121 e gg. 69A). Il manufatto parmense presenta tutte le novità create da Revel, figlio di un pittore della cerchia di Le Brun, che sicuramente lavorò a stretto contatto con i pittori fioristi e i cartonisti di arazzi della manifattura dei Gobelins. L'invenzione rivoluzionaria introdotta da questo artista consisteva nel conferire ai soggetti la massima verosimiglianza naturale, evidenziandone i valori plastici e pittorici. Per restituire gli effetti tridimensionali e chiaroscurali, Revel inventò la tecnica del "point-rentré" che consisteva nell'interrompere il colore di una trama, facendo passare a metà di questa la successiva del medesimo colore, ma di una tonalità in gradazione. E' possibile forse individuare affinità più convincenti con le opere di un disegnatore di stoffe di Tours, fedele imitatore di Revel, Louis Durand, a lui coevo. Il taglio compositivo a grandi compartimenti descritti da festoni vegetali e ghirlande di fiori, ma soprattutto le infruttescenze simili a grappoli d'uva spina e i fiori tondeggianti e corposi presenti nel tessuto parmense, ricordano temi analoghi presenti in una seta conservata a Cleveland, assegnata da Thornton (1965, fg.75A, p.178) al Durand e attribuita agli anni 1735-1740. Questa somiglianza, che suggerisce l'ipotesi della presenza a Parma di stoffe francesi di imitazione Revel, convince nel collocare l'esemplare parmense in una fase tarda dell'evoluzione di questo stile, circoscrivibile appunto tra 1735 e 1740. Lo stile maturo Revel è contrassegnato da una ricerca formale ancora più complessa e sofisticata, che si avvale di soggetti desunti da repertori botanici e architettonici estremamente selezionati, caratterizzati da fiori e frutti rari, spesso esotici, capitelli, colonne, mensole, archi, fontane, scorci di paesaggi e vedute di giardini, descritti sempre con grande efficacia naturalistica (Ibidem, pp.122-125).</p>

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ordine Costantiniano di S. Giorgio
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazzale della Steccata 1 - 43100 Parma (PR)

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 121979
<b>FTAT - Note</b>	pianeta

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 121947
<b>FTAT - Note</b>	velo da calice
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1765
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 39
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Ordine Costantiniano di S. Giorgio
<b>FNTS - Posizione</b>	s. XVI b. 11
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1780
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 30
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Ordine Costantiniano di S. Giorgio
<b>FNTS - Posizione</b>	C. 38
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fornari Schianchi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000051
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 923
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 321
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Silvestri I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003188
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.163-165
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tesori Steccata
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003249
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 53-54
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Thornton P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002819
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 71-86

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Thornton P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000631
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 120-121, 122-125, 178

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	L'arte a Parma dai Farnese ai Borbone
<b>MSTL - Luogo</b>	Parma
<b>MSTD - Data</b>	1979

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	I tesori di Santa Maria della Steccata
<b>MSTL - Luogo</b>	Parma
<b>MSTD - Data</b>	2002

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Silvestri I.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fornari Schianchi L.
---------------------------------------	----------------------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Colla S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Colla S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)